

17 febbraio 2010 13:14

Trenitalia. Prezzi legati a ora e giorno. Si', se si liberalizza il servizio. Il caso Alitalia e la continuita' territoriale

di [Primo Mastrantoni](#)



Treni ad alta velocita' di Trenitalia con prezzi legati a giorni e ora? **Si' certo, a patto che si liberalizzi il servizio.** Se si vuole assoggettare alle regole del mercato il costo dei biglietti, allora occorre liberalizzare il servizio, consentire cioe' la concorrenza, altrimenti si vuole solo aumentare i prezzi e incassare di piu'. Caso esemplare e' quello di Alitalia (http://www.enac-italia.it/La_Normativa/Normativa_internazionale/Normativa_europea/Regolamenti/info1035346185.html), e di altre compagnie, che ha un servizio di trasporto aereo per la Sardegna in continuita' territoriale che ha lo scopo di garantire il trasporto da e per regioni disagiate della stessa nazione. Queste rotte vengono concesse, con compensazione finanziaria, a chi attiva la rotta in deroga al principio di libero mercato. Purtroppo la tariffa agevolata riguarda solo alcune categorie di passeggeri (residenti, disabili, ecc.). ***E perche' mai?*** Il disagio dovuto alla discontinuita' territoriale riguarda tutte le persone e non solo alcune categorie. Occorre garantire a tutti i cittadini di spostarsi nel territorio nazionale e comunitario con pari opportunita'. Questa diversita' di trattamento consente ad Alitalia (anche ad altre compagnie) di applicare tariffe di mercato, che variano in ragione dell'orario, e tariffe agevolate (abbiamo visto il costo di un volo Roma-Cagliari a 270 euro quando la tariffa agevolata e' di 64 euro). ***Sarebbe opportuno, allora, liberalizzare completamente il settore e lasciare alla concorrenza la definizione dei prezzi o applicare integralmente il principio della continuita' territoriale a tutti i passeggeri. Lo chiediamo all'Enac, che e' l'ente predisposto al settore.***
Insomma, non si puo' avere la botte piena, la moglie ubriaca e, in piu', l'uva nella vigna.